

ALLEGATO A)

SCHEDA DI CANDIDATURA
PER LA FORMAZIONE DEL CONSIGLIO ACCADEMICO
DELL'ISTITUTO SUPERIORE PER LE INDUSTRIE ARTISTICHE
DI FAENZA

TRIENNIO 2010 – 2013

18 – 22 OTTOBRE 2010

Alla Direzione Amministrativa
dell'ISIA di Faenza

Il sottoscritto STEFANO CAGGIANO

nato a: FORLÌ (FC) il 31/01/1975

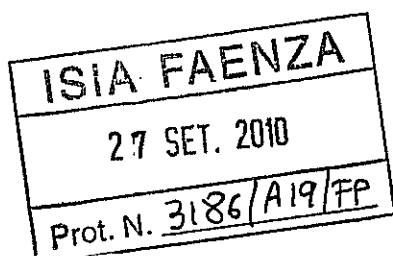
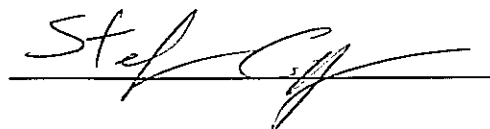
docente in servizio da n. 4 anni, incluso l'anno accademico corrente, presso l'Istituto Superiore
per le Industrie Artistiche di Faenza per la disciplina di

SEMIOTICA

presa visione del Decreto n. 82 del Presidente con il quale sono indette le elezioni per il rinnovo del
Consiglio Accademico dell'ISIA di Faenza per il triennio 2010-2013, presenta la propria candidatura.
Allega programma elettorale.

Faenza, 24/09/2010

FIRMA



Stefano Caggiano

Programma elettorale per elezioni Consiglio

Accademico ISIA di Faenza

Periodo 2010/13

Cari colleghi,

presento la mia candidatura a membro del Consiglio Accademico dell'ISIA di Faenza per il periodo 2010/13 con l'intento di portare un contributo allo sviluppo didattico dell'Istituto secondo le cinque linee guida di seguito elencate, e riprese in modo più approfondito nella seconda parte del documento:

1. **percorso di studi ISIA come "quinquennio articolato"**, caratterizzato da una più marcata **complementarità** tra triennio e biennio;
2. **ricerca** organizzata secondo **due linee di sviluppo**, distinte e complementari:
 - a) **ricerca applicata**, "su commissione", in collaborazione con le imprese;
 - b) **ricerca strategica e previsionale**, volta ad aprire scenari e sviluppare gli aspetti civici, culturali e umanistici del progetto;
3. sviluppo di una **maggiore riconoscibilità dell'output ISIA**, sia all'interno che all'esterno dell'Istituto;
4. proseguimento del processo di **internazionalizzazione** dell'Istituto;
5. attenzione alle **diverse specificità** delle problematiche nelle quali incorrono i docenti.

1. Percorso di studi ISIA come "quinquennio articolato"

Credo che l'Istituto potrebbe trarre giovamento da una più pronunciata **complementarità tra triennio e biennio**, da intendersi come momenti diversi di un unico **quinquennio articolato**.

Anche se la struttura 3+2 presenta tuttora una serie di incognite che rendono difficile dire con certezza se la sua adozione abbia comportato un reale migliora-

mento nella qualità didattica, resta nondimeno la forma alla quale siamo tenuti a conformarci, e della quale dobbiamo saper cogliere le opportunità.

Nel caso dell'ISIA di Faenza, mentre il triennio presenta una propria rodatura solidità, il biennio viene ancora percepito dagli studenti come troppo simile al triennio, privo di un'identità "forte". Credo che il biennio potrebbe essere reso più "appetibile" tramite una più chiara **caratterizzazione** dei due livelli, ovvero:

a) triennio a carattere prevalentemente (ma non esclusivamente) **storico-tecnologico**, come in gran parte è già. Il triennio deve mantenere la sua *mission* formativa consistente nella costruzione di **solide basi** culturali e operative nello studente progettista;

b) biennio a carattere prevalentemente (ma non esclusivamente) **umanistico-strategico**, nel quale possa trovare spazio, accanto alla ricerca applicata, una ricerca "civica" e culturale del progetto (vedi punto 2). Mentre il triennio varia poco i propri contenuti di anno in anno, il biennio dovrebbe avere il compito di indagare (con coraggio e capacità visionaria, forte delle solide basi acquisite dallo studente durante il triennio) **i temi più vivi e "caldi"** che di volta in volta si presentano nel mondo del progetto, individuati da un pensiero strategico incarnato dal corpo docente e dal Consiglio Accademico. Avvalendosi di spazi stabili (come gli atelier di ricerca e il laboratorio tesi) e di spazi estemporanei (come seminari e *lectures* su argomenti specifici tenuti da esperti provenienti dall'esterno, che dovrebbero essere incrementati soprattutto al quinto anno), il biennio si dovrebbe configurare come **torre di avvistamento** di quello che succede nel mondo del design e, allo stesso tempo, come **laboratorio strategico-propositivo** di quello che vi "potrebbe" succedere.

2. Ricerca organizzata secondo due linee di sviluppo

Ritengo essenziale per un Istituto di cultura superiore che si occupa di design **specificare** al proprio interno le principali linee di ricerca portate avanti dalle diverse anime della scuola. Tali linee nel caso dell'ISIA di Faenza mi sembrano essere sostanzialmente due, al loro interno variamente affrontate da più docenti ed entrambe frequentate dagli studenti in momenti diversi:

a) **ricerca di prodotto e/o di comunicazione "su commissione"**, tramite i rapporti che l'ISIA intrattiene con le imprese del territorio (e non solo). Tale linea di ricerca, che **mette al centro il "prodotto"**, gode già oggi di ampio interesse nel nostro Istituto, e deve continuare ad essere pratica **sia al triennio che al biennio**;

b) **ricerca strategica avanzata** volta a indagare **nuovi scenari e nuove prospettive** per il progetto. In questo approccio, che **mette al centro "l'uomo"**, la

distinzione tra prodotto e comunicazione tende a venir meno: si parla infatti di "design research" e di "design thinking", che si muove trasversalmente sui vari ambiti della progettazione. Tale linea di ricerca dovrebbe costituire una vocazione irrinunciabile per un Istituto di formazione che opera nel mondo del progetto (tanto più se, come nel nostro caso, l'Istituto è pubblico), in quanto assume su di sé una precisa **responsabilità civica, culturale e umanistica** di cui le aziende e la professione non sempre possono tener conto, ma che in un contesto per certi versi "privilegiato" come il nostro, libero dalle pressanti esigenze del mercato, può trovare spazio e risorse. Questa linea di ricerca dovrebbe essere portata avanti in particolare al **biennio**.

3. Ulteriore sviluppo della riconoscibilità dell'output ISIA

È di estrema importanza lavorare ulteriormente alla **riconoscibilità dell'output ISIA**, ovvero dei progetti e delle attività che quotidianamente vedono la luce all'interno dell'Istituto ma che troppo spesso non trovano adeguata visibilità né tra gli studenti né sui media.

In particolare, si potrebbe creare in primavera un momento aperto al pubblico in cui tutti i corsi che hanno espresso progettualità organizzano una esposizione dei loro lavori (grossomodo, un'aula per ogni corso/insegnamento), **facendo vedere l'ISIA all'ISIA**, oltre che **alla cittadinanza e ai media**, in modo da generare una maggiore affezione e identificazione con l'Istituto.

È inoltre necessario provvedere alla graduale realizzazione di un **archivio digitale** dei progetti, consultabile online sia dagli interni che dagli esterni.

Tutto ciò contribuirebbe ad attirare **maggior attenzione sull'ISIA**, sia da parte di potenziali partner e sostenitori appartenenti al mondo delle imprese e delle Istituzioni, sia da parte dei potenziali studenti in ingresso al triennio e al biennio.

4. Proseguimento del processo di internazionalizzazione dell'Istituto

Resta ancora in primo piano, come già negli anni passati, il processo di internazionalizzazione dell'Istituto, attraverso il **programma di mobilità Erasmus** e altre forme di collaborazione con Enti e Istituzioni, all'interno del quadro europeo del Processo di Bologna.

Oggi l'ISIA ha rapporti regolari con **oltre 20 università in tutta Europa**, presso le quali i nostri studenti vanno a studiare e i cui studenti vengono da noi per periodi di studio più o meno lunghi.

Inoltre, sempre grazie al programma Erasmus, si sta diffondendo fra gli studenti la prassi di cercare **stage** non solo in Italia ma anche **all'estero**.

L'ISIA di Faenza ha già fatto molta strada in questa direzione, in particolare attraverso l'implementazione del **sistema ECTS**: si tratta ora di compiere i passi successivi, che vanno dalla non ulteriormente procrastinabile dotazione di una **versione inglese del sito web**, all'adozione del **Diploma Supplement**, il tutto finalizzato a una crescente implementazione della mobilità internazionale quale momento "ordinario" e non più "straordinario" dei piani di studio.

5. Attenzione alle diverse specificità delle problematiche dei docenti

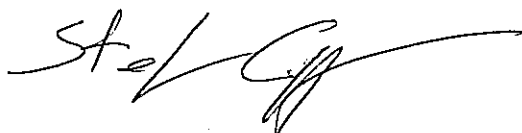
In un Istituto come l'ISIA, che si avvale di docenze provenienti da ambiti diversi (chi dal mondo della progettazione operativa, chi dal mondo della cultura e dell'università; chi dal mondo dell'impresa, chi dal mondo della critica e del giornalismo) e da diverse locazioni geografiche (chi più lontano, chi più vicino a Faenza), credo sia importante prestare attenzione **alle diverse specificità delle problematiche** nelle quali possono incorrere i docenti per prestare il loro insegnamento in ISIA.

(Per fare solo un esempio tra i tanti possibili, in seguito al raddoppiamento dei costi di spostamento su alcune tratte gestite da Trenitalia nell'ultimo anno è diventato molto oneroso raggiungere l'ISIA per alcuni docenti, i quali in alcuni casi vedono la metà del loro riconoscimento economico andarsene in spese di viaggio.)

Dal momento che **la principale risorsa di un Istituto sono i suoi docenti**, problematiche come queste rischiano di avere gravi ripercussioni sulla qualità della didattica e delle attività formative intraprese, ed è pertanto necessario fare tutto il possibile – compatibilmente con la realtà di bilancio – per risolverle.

Buon lavoro a tutti.

Stefano Caggiano



Dr.
Stefano Caggiano



Via Palanzone, 16
20162 Milano

Via Fratelli Cugini, 50/A
47100 Forlì (Fc)

tel. (+ 39) 339 6494349
stegiano@gmail.com

Informazioni personali

- Luogo e data di nascita: Forlì, 31/01/1975
- Luoghi di residenza: Milano, Forlì
- Stato civile: celibe
- Cittadinanza: italiana

Titoli di studio

- 2008: laurea di secondo livello in **Design del Prodotto** presso l'ISIA di Faenza; titolo tesi: *Design e creatività. Uno studio filosofico*; votazione finale: 110/110 e Lode
- 2005: laurea di primo livello in **Filosofia**, indirizzo Estetica, presso l'Università di Bologna; titolo tesi: *Per una retorica degli oggetti*; votazione finale: 110/110 e Lode
- 2001: laurea di primo livello in **Disegno Industriale** presso l'ISIA di Faenza; titolo tesi: *La prigioniera perfetta*; votazione finale: 110/110 e Lode
- 1994: diploma di Maturità d'arte applicata presso lo stesso l'Istituto d'Arte di Forlì
- 1992: diploma di Maestro d'arte presso l'Istituto d'Arte di Forlì

Attività professionali correnti

- Da quattro anni sono titolare del corso di **Semiotica** presso l'ISIA di Faenza
- Da tre anni coordino l'ateneo di ricerca *I futuri del design* presso l'ISIA di Faenza, che si occupa di scenari futuri del design nelle seguenti aree: *Professione New Designer; Design for Human Beings / Design for Being Humans; Design 2.0*
- Da quattro anni sono **coordinatore e tutor** del programma di mobilità internazionale **Erasmus** dell'ISIA di Faenza
- Da due anni scrivo per la rivista **Interni**, Mondadori Editore

Attività professionali passate

- Nell'A.A. 2008/09 ho insegnato **Semiotics** (insegnamento tenuto in lingua inglese) al Master in Packaging Design presso lo IED di Milano
- Nell'A.A. 2008/09 ho insegnato **Storia delle Arti Applicate** presso la LABA di Rimini (Libera Accademia di Belle Arti)
- Dal 2006 al 2009 ho insegnato **Disegno Industriale** presso il CERCAL di S. Mauro Pascoli (Centro Ricerca e Scuola Internazionale Calzaturiera)
- Dal 2005 al 2008 ho co-coordinato l'atelier di ricerca **Made in Italy**, presso l'ISIA di Faenza
- Dal 2006 al 2007 sono stato titolare del corso di **Teoria della percezione** presso l'ISIA di Faenza
- Dal 2002 al 2008 ho collaborato nel corso di **Metodologia della progettazione II** presso l'ISIA di Faenza
- Dal 2007 al 2009 sono stato **responsabile della rubrica design** per la rivista Exlibart, Emmi Editore, Firenze
- Dal 2005 al 2006 sono stato **direttore creativo** del Museo dell'Arredo Contemporaneo di Ravenna

Mostre

- Nel 2010 ho curato la mostra collettiva **Sintesi malvagia**, con i progetti degli studenti del corso di Semiotica 2009/10 dell'ISIA di Faenza, presso la sede dell'ISIA di Faenza, 5 maggio 2010
- Nel 2009 ho curato la mostra collettiva **Zona Errore**, con i progetti degli studenti del corso di Semiotica 2008/09 dell'ISIA di Faenza, presso il Nucleo Culturale DO di Faenza, dal 15 maggio al 30 giugno 2009
- Nel 2009 ho partecipato con il progetto di orologi *Time Machines* alla mostra **DesignCrisis**, curata da JoeVelluto, tenuta presso lo spazio in occasione della design week di Milano, dal 22 al 27 aprile 2009
- Nel 2008 ho curato la mostra collettiva **Memoriae Visionariae** con i designer: Paolo Ulian, JoeVelluto, Alessandra Baldereschi, Giovanni Delvecchio, Controprogetto, Sovrappensiero, all'interno del Festival della Creatività di Firenze, presso Fortezza da Basso, 23-26 ottobre 2008
- Nel 2006 ho curato la mostra **Disabitare** del gruppo di designer italiani Dorothy Gray (vincitori del Premio del pubblico al Salone Satellite di Milano 2005); aprile, Museo dell'Arredo Contemporaneo di Ravenna

Competenze professionali

- Per l'elenco completo delle pubblicazioni si rinvia all'Allegato 1.

Altro

- Running
- Trakking
- Sono cintura nera di karate (non pratico più da oltre dieci anni)
- Sono cintura nera di kobudo (non pratico più da oltre dieci anni)

Stefano Caggiano



Allegato 1

Elenco completo delle pubblicazioni aggiornato al 27/09/2010

Articoli

- *Il design al tempo della rete*, in "Interni" n. 604, settembre 2010
- *Il senso e il mistero*, in "Interni" n. 603, luglio-agosto 2010
- *Sintesi malvagia*, Exibart.com > Design, 17 giugno 2010
- *Oggetti mutanti*, in "Interni" n. 560, aprile 2010
- *La nuova età della pietra*, in "Interni" n. 560, aprile 2010
- *Il mondo dopo la plastica*, in "Interni" n. 560, aprile 2010
- *Designing Clouds*, in "Interni" n. 599, marzo 2010
- *Gli oggetti al contrario*, in "Interni" n. 599, marzo 2010
- *Iper-2D*, in "Interni" n. 598, gennaio-febbraio 2010
- *Il processo è il messaggio*, in "Interni" n. 597, dicembre 2009
- *Luce organica*, in "Interni" n. 597, dicembre 2009
- *Il design senza l'archetipo*, in "Interni" n. 596, novembre 2009
- *Oggetti atomici*, in "Interni" n. 596, novembre 2009
- *Il design prima dell'archetipo*, in "Interni" n. 595, ottobre 2009
- *Tranquillità densa*, in "Interni" n. 593, luglio-agosto 2009
- *Fremere e bruciare*, Exibart.com > Design, 18 giugno 2009
- *Il terribile e la poesia*, in "Exibart.design" aprile 2009, supplemento a "Exibart.onpaper" n. 56, aprile-maggio 2009
- *Il pianeta creativo*, in "Exibart.design" aprile 2009, supplemento a "Exibart.onpaper" n. 56, aprile-maggio 2009
- *Questa non è una lampada*, in "Exibart.design" aprile 2009, supplemento a "Exibart.onpaper" n. 56, aprile-maggio 2009
- *Il progetto che vive*, in "Exibart.design" aprile 2009, supplemento a "Exibart.onpaper" n. 56, aprile-maggio 2009
- *È il 2.0, bellezza*, in "Exibart.design" aprile 2009, supplemento a "Exibart.onpaper" n. 56, aprile-maggio 2009
- *La sublimazione degli oggetti*, in "Exibart.design" aprile 2009, supplemento a "Exibart.onpaper" n. 56, aprile-maggio 2009
- *Se il design è thinking*, in "Exibart.design" aprile 2009, supplemento a "Exibart.onpaper" n. 56, aprile-maggio 2009
- *Liberare il possibile*, in "Interni" n. 590, aprile 2009
- *Questa lampada non esiste*, in "Interni" n. 589, marzo 2009
- *Essere e non essere*, in "INNOV(ET)ION VALLEY MAGAZINE" n.1, allegato al Corriere della Sera / Corriere del Veneto, 13 febbraio 2009
- *UssLess is More*, in "Interni" n. 588, gennaio-febbraio 2009
- *Sorgenti creative*, Exibart.com > Design, 15 gennaio 2009
- *Design 2.0*, in "Exibart.onpaper" n. 54, dicembre 2008; pubblicato anche in Exibart.com > design, 12 febbraio 2009
- *Design 2.0*, in "Interni" n. 586, novembre 2008
- *Le tre metà del cielo*, in "Exibart.onpaper" n. 52, ottobre 2008; pubblicato anche in Exibart.com > design, 31 ottobre 2008
- *Fenomenologia delle persone vere*, Exibart.com > Design, 23 ottobre 2008
- *Vegetable Design*, in "Exibart.onpaper" n. 50, giugno-luglio 2008
- *La forza del Made in Italy*, Exibart.com > 03 luglio 2008
- *Il design che si sente*, Exibart.com > Design, 19 giugno 2008
- *Il senso condiviso degli oggetti*, ne "Il Sole 24 Ore / Nòva 24", 5 giugno 2008

- *La vita densa*, in "Exibart.design", allegato a "Exibart.onpaper" n. 49, aprile-maggio 2008; pubblicato anche in Exibart.com > Design, 4 settembre 2008
- *Caccia al cool*, Exibart.com > 15 maggio 2008
- *Giacimenti in giacenza*, in "Exibart.design", allegato a "Exibart.onpaper" n. 49, aprile-maggio 2008
- *La macchina nel tempo*, in "Exibart.design", allegato a "Exibart.onpaper" n. 49, aprile-maggio 2008
- *Sogni a ruota libera*, in "Exibart.design", allegato a "Exibart.onpaper" n. 49, aprile-maggio 2008
- *Cent'anni di attualità*, in "Exibart.design", allegato a "Exibart.onpaper" n. 49, aprile-maggio 2008
- *Il design salverà il mondo*, in "Exibart.onpaper" n. 49, aprile-maggio 2008
- *Design Fiction*, in "Exibart.onpaper" n. 48, febbraio-marzo, 2008; pubblicato anche in Exibart.com > design, 10 aprile 2008
- *Design fatto ad arte*, ne "Il Falco Letterario", n. 4, ed. Artemisia, inverno 2007
- *Designer a domicilio*, Exibart.com > design, 31 gennaio 2008
- *Avanti design!*, in "Exibart.Piemonte" / "Exibart.onpaper" n. 45, novembre-dicembre 2007; pubblicato anche in Exibart.com, 7 gennaio 2008
- *Quotidiano straordinario*, in "Exibart.onpaper" n. 43, settembre-ottobre 2007; pubblicato anche in Exibart.com > design, 22 novembre 2007
- *Creatività fuori controllo*, ne "Il Falco Letterario", n. 3, ed. Artemisia, autunno 2007
- *Aristocrazia tessile*, in "Exibart.onpaper" n. 41, agosto-settembre 2007
- *Design, liquidità e creatività*, in "Please Disturb", allegato al Corriere della Sera / Corriere del Veneto, 20 giugno 2007
- *Il sentire e il sapere*, ne "Il Falco Letterario", n. 2, ed. Artemisia, estate 2007
- *Junkdesign*, in "Exibart.onpaper" n. 40, giugno-luglio 2007; pubblicato anche in Exibart.com > design, 12 luglio 2007
- *Lo scambio simbolico e il design*, in "Exibart.onpaper" n. 39, maggio-giugno 2007, aprile 2007; pubblicato anche in Exibart.com > design, 29 novembre 2007
- *Design e prototipazione rapida*, in "Exibart.design", allegato a "Exibart.onpaper" n. 39, maggio-giugno 2007
- *Se il design è femmina*, in "Exibart.design", allegato a "Exibart.onpaper" n. 39, maggio-giugno 2007
- *L'elemento del design*, ne "Il Falco Letterario", n. 1, ed. Artemisia, primavera 2007
- *A Milano sboccia il design*, Exibart.com > design, 18 aprile 2007
- *Il design puro*, in "Exibart.onpaper" n. 37, febbraio-marzo 2007; pubblicato anche in Exibart.com > design, 8 novembre 2007
- *The girl next outdoor*, Exibart.com > design, 15 gennaio 2007
- *L'elemento della trasformazione (e, per esempio, il problema dei rifiuti)*, ne "Il Falco Letterario", n. 4, ed. Artemisia, inverno 2006
- *L'impazienza della libertà*, in "Exibart.onpaper" n. 35, dicembre 2006 - gennaio 2007
- *Il volto del cibo*, in "Exibart.onpaper", n. 34, novembre-dicembre 2006
- *Progettare di più, progettare di meno*, in "Il Falco Letterario", n. 3, ed. Artemisia, autunno 2006
- *Il luogo ambiguo del progettare*, Exibart.com > design, 12 settembre 2006
- *Il luogo ambiguo del progettare*, in "Il Falco Letterario", n. 2, ed. Artemisia, estate 2006
- *Il cuore di Arlecchino*, in "Exibart.onpaper" n. 31, giugno-luglio 2006
- *Disabitare*, ne "Il Falco Letterario", n. 1, ed. Artemisia, primavera 2006
- *Nuove risorse per il Made in Italy*, in "Il Falco Letterario", n. 4, ed. Artemisia, inverno 2005

- *I sogni e la realtà*, ne "Il Falco Letterario", n. 3, ed. Artemisia, autunno 2005
- *Il design e la poesia*, ne "Il Falco Letterario", n. 2, ed. Artemisia, estate 2005

Articoli brevi

- *L'acceleratore di idee*, in "Exibart.onpaper" n. 56, aprile-maggio 2009
- *Objectified*, in "Exibart.onpaper" n. 56, aprile-maggio 2009
- *Il design dell'elefantino*, in "Exibart.onpaper" n. 56, aprile-maggio 2009
- *Design Open Source*, in "Exibart.onpaper" n. 55, gennaio-febbraio 2009
- *Sicily*, in "Exibart.onpaper" n. 55, gennaio-febbraio 2009
- *Triennale Design Museum: si cambia*, in "Exibart.onpaper" n. 55, gennaio-febbraio 2009
- *Torino Design Week*, in "Exibart.onpaper" n. 54, dicembre 2008
- *Il centro commerciale dei designer*, in "Exibart.onpaper" n. 54, dicembre 2008
- *È nata la design research*, in "Exibart.onpaper" n. 54, dicembre 2008
- *Guerrilla Gardening*, in "Exibart.onpaper" n. 53, novembre-dicembre 2008
- *La musica con il Cliq*, in "Exibart.onpaper" n. 53, novembre-dicembre 2008
- *Proteggi il tuo design*, in "Exibart.onpaper" n. 53, novembre-dicembre 2008
- *Where Design Really Happens*, in "Exibart.onpaper" n. 52, ottobre 2008
- *Slash/Slash Generation*, in "Exibart.onpaper" n. 52, ottobre 2008
- *Consigli per aspiranti freelance*, in "Exibart.onpaper" n. 52, ottobre 2008
- *100 sedie in 100 giorni*, in "Exibart.onpaper" n. 50, giugno-luglio 2008
- *Design 2.0*, in "Exibart.onpaper" n. 50, giugno-luglio 2008
- *Non Intentional Design*, in "Exibart.onpaper" n. 50, giugno-luglio 2008
- *Design Integration 5 x 50 x 500 x 5*, in "Exibart.design", allegato a "Exibart.onpaper" n. 49, aprile-maggio 2008
- *Economia 2.0*, in "Exibart.design", allegato a "Exibart.onpaper" n. 49, aprile-maggio 2008
- *Self-made designer*, in "Exibart.onpaper" n. 48, febbraio-marzo, 2008
- *Brand contro brand*, in "Exibart.onpaper" n. 48, febbraio-marzo, 2008
- *Gli oggetti che parlano*, in "Exibart.onpaper" n. 48, febbraio-marzo, 2008
- *Design City*, in "Exibart.onpaper" n. 46, dicembre 2007 - gennaio 2008
- *Professione designer concettuale*, in "Exibart.onpaper" n. 46, dicembre 2007 - gennaio 2008
- *Helvetica*, in "Exibart.onpaper" n. 46, dicembre 2007 - gennaio 2008
- *Il calendario si fa in quattro: Public, Economic, Education Policies*, in "Exibart.Piemonte" / "Exibart.onpaper" n. 45, novembre-dicembre 2007
- *Biografie di oggetti*, in "Exibart.onpaper" n. 44, novembre-dicembre 2007
- *Spy Design*, in "Exibart.onpaper" n. 44, novembre-dicembre 2007
- *La tivvù del design*, in "Exibart.onpaper" n. 44, novembre-dicembre 2007
- *Un club molto esclusivo*, in "Exibart.onpaper" n. 43, settembre-ottobre 2007
- *Forbidden Lego*, in "Exibart.onpaper" n. 43, settembre-ottobre 2007
- *Anche i creativi votano*, in "Exibart.onpaper" n. 43, settembre-ottobre 2007
- *Consiglio Nazionale del Design*, in "Exibart.onpaper" n. 41, agosto-settembre 2007
- *Design del sapere*, in "Exibart.onpaper" n. 41, agosto-settembre 2007
- *Made in Google*, in "Exibart.onpaper" n. 41, agosto-settembre 2007
- *La magia del computer*, in "Exibart.onpaper" n. 40, giugno-luglio 2007
- *Per una museologia del design*, in "Exibart.onpaper" n. 40, giugno-luglio 2007
- *Concepire il futuro*, in "Exibart.design", allegato a "Exibart.onpaper" n. 39, maggio-giugno 2007
- *Gli uomini e/o le donne*, in "Exibart.design", allegato a "Exibart.onpaper" n.

39, maggio-giugno 2007

- *Flussi e luoghi del nuovo design*, in "Exibart.onpaper" n. 39, maggio-giugno 2007
- *Il design delle abitudini*, in "Exibart.onpaper" n. 39, maggio-giugno 2007
- *Vietato copiare*, in "Exibart.onpaper" n. 37, febbraio-marzo 2007
- *Il design degli odori*, in "Exibart.onpaper" n. 35, dicembre 2006 - gennaio 2007
- *Il design italiano on-line nel mondo*, in "Exibart.onpaper" n. 35, dicembre 2006 -gennaio 2007
- *Squadra italiana*, in "Exibart.onpaper" n. 34, novembre-dicembre 2006
- *Il design e la rete*, in "Exibart.onpaper" n. 34, novembre-dicembre 2006
- *Quant'è design Londra*, in "Exibart.onpaper" n. 33, settembre-ottobre 2006
- *New Italian Design. Censimento dei giovani designer*, in "Exibart.onpaper" n. 31, giugno-luglio 2006

Recensioni

- *Le magnifiche sette ossessioni*, in "Exibart.design", allegato a "Exibart.onpaper" n. 49, aprile-maggio 2008
- *Povero design!*, Exibart.com > design, 17 settembre 2007
- *Un design verso tutti*, Exibart.com > design, 27 aprile 2007
- *L'esperienza del buio*, Exibart.com > design, 2 aprile 2007
- *The New Italian Design*, Exibart.com > design, 26 febbraio 2007
- *Londra inesauribile*, Exibart.com > design, 8 novembre 2006
- *Porn à Porter*, Exibart.com > fashion, 3 ottobre 2006
- *Il nuovo design italiano*, Exibart.com > design, 19 luglio 2006
- *L'instabilità dei fenomeni*, Exibart.com > design, 14 luglio 2006

Interviste

- *Il nuovo design democratico* (intervista a Giulio Iacchetti), Exibart.com > design, 25 settembre 2008
- *La metamorfosi delle cose* (intervista a Controprogetto), Exibart.com > design, 11 settembre 2008
- *La prima capitale* (intervista a Paola Zini), in "Exibart.design", allegato a "Exibart.onpaper" n. 49, aprile-maggio 2008
- *Generazione di senso* (intervista a Luca De Biase), in "Exibart.design", anno 2008
- *Da sempre verso il futuro* (intervista a Massimo Iosa Ghini), ">bmm zone", supplemento a ">bmm" n. 23, 23 febbraio 2008
- *Progetto senza categorie* (intervista a Studiocharlie), Exibart.com > design, 13 marzo 2008
- *La forma segue la comunicazione* (intervista ad Andrea Maragno di JoeVelluto), Exibart.com > design, 28 febbraio 2008
- *Gli spazi del corpo* (intervista a Stefania Bertoni), Exibart.com > design, 27 settembre 2007
- *Ogni cosa è illuminata* (intervista a Paolo Ulian), Exibart.com > design, 14 settembre 2007
- *Altro non è che sogno* (intervista a Gumdesign), Exibart.com > design, 7 settembre 2007
- *Ma davvero funziona?* (intervista ad Alessandra Baldereschi), Exibart.com > design, 23 luglio 2007
- *I segni che cambiano e i segni che non cambiano* (intervista a Francesco Morace), in "Exibart.design", allegato a "Exibart.onpaper" n. 39, maggio-giugno 2007
- *I'm my own Messiah* (intervista a Fabio Novembre), in "Exibart.design",

- allegato a "Exibart.onpaper" n. 39, maggio-giugno 2007
- *Il margine di progetto* (intervista a Lorenzo Damiani), in "Exibart.design", allegato a "Exibart.onpaper" n. 39, maggio-giugno 2007; pubblicato anche in Exibart.com > design, 20/06/2007
 - *La fragilità del perturbante* (intervista a Barnaby Barford), Exibart.com > design, 22 novembre 2006
 - *Dorothy Gray. I sogni degli oggetti* (intervista ai Dorothy Gray), Exibart.com > design, 23 giugno 2006

Altro

- *Fremere e bruciare*, testo per mostra collettiva *Zona Errore*, con i progetti degli studenti del corso di Semiotica 2008/08 dell'ISIA di Faenza, presso il DO di Faenza, 15 maggio 2009
- Ideazione e coordinamento del numero speciale "Exibart.design", aprile 2009
- *Vita. Il design nell'epoca del web 2.0*, testo di presentazione del progetto di Massimo Mariani per MDF Italia, presso lo show room di MDF Italia, Milano, 5 febbraio 2009
- *Memoriae Visionarie*, testo per mostra collettiva *Memoriae Visionariae* con i designer: Paolo Ulian, JoeVelluto, Alessandra Baldereschi, Giovanni Delvecchio, Controprogetto, Sovrappensiero, all'interno del Festival della Creatività di Firenze, presso Fortezza da Basso, 23-26 ottobre 2008
- Ideazione e coordinamento del numero speciale "Exibart.design", aprile 2008
- Ideazione e coordinamento del numero speciale "Exibart.design", aprile 2007
- *Schede di lavoro 2 - Wok Papers 2*, catalogo ISIA di Faenza, aprile 2007
- *Disabilitare*, testo per mostra *Dorothy Gray. Disabilitare* del gruppo di designer italiani Dorothy Gray, aprile 2006
- *Schede di lavoro - Work Papers*, catalogo ISIA di Faenza, maggio 2005

Stefano Caggiano

